



IW
ITALY
FOR
WEDDINGS

DESTINATION WEDDINGS IN ITALY

Il 2022 anno della ripresa e di rilevanti
cambiamenti della domanda

1 Febbraio 2023



Destination Wedding: il mercato è ripartito

Una ripresa avvertita in tutte le regioni italiane

Meno dettagli «luxury» con una domanda più attenta al budget

**Rivalutato il concetto di “festa tradizionale”, più attenta ai valori della
condivisione con parenti e amici**

**Riallineamento dei mercati alle provenienze pre-Covid, tranne alcuni Paesi
extra UE**

**Un ulteriore spinta al settore è arrivata dai matrimoni delle coppie italiane
celebrati fuori dalle regione di residenza**

Oltre 11.100 i matrimoni di coppie straniere celebrati in Italia nel 2022

Un risultato che ha riallineato i valori del periodo pre-pandemia, anche se quelli non celebrati durante l'emergenza sanitaria non saranno mai recuperati



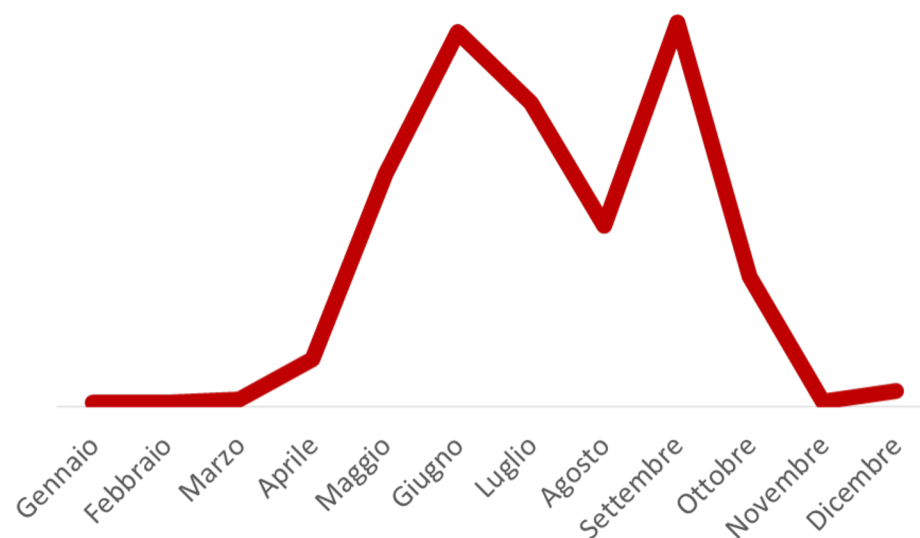
Nel 2022 è aumentata la quota di chi ha scelto di sposarsi con **rito simbolico (circa il +20% rispetto al 2019)**. In calo le celebrazioni con rito religioso, mentre **per il rito civile** si rileva un **aumento di circa 2 punti percentuali**. **Oltre 730 le Unioni Civili** celebrate tra persone dello stesso sesso (circa il **7,4% dei riti civili e simbolici**).

La tipologia di rito nei matrimoni delle coppie straniere		
	N.°	Val.%
Civile	3.925	35,2
Religioso	1.188	10,7
Simbolico	6.017	54,1
Totale	11.130	100

Il **46,5%** dei matrimoni sono stati organizzati con l'intervento del **Wedding Planner**

Il periodo estivo rimane la stagione preferita: nei mesi di giugno-luglio-agosto-settembre si è concentrato il 73,7% delle celebrazioni. Invece, la quota di eventi organizzati nel periodo ottobre-novembre è stata pari all'8% del totale, sostanzialmente in linea con il trend rilevato nel 2019. Al contrario, è diminuita la quota di eventi organizzati in primavera: dal 31% del 2019 siamo passati al 17% del 2022. In flessione anche la quota di matrimoni celebrati nei mesi invernali. In assoluto, in giugno e settembre si è concentrata la quota maggiore di matrimoni, rispettivamente il 22,2% e il 22,8%.

I mesi prescelti per celebrazione dei matrimoni



Aumentata la permanenza media degli invitati: **3,3 notti** contro le **3,2 del 2019**

Un trend forse determinato da un bisogno di riappropriarsi degli spazi relazionali, di festeggiare in modo libero e informale dopo lunghi mesi di regole e di restrizioni

55,6 il numero medio di invitati nel 2022

53.800 euro la stima della spesa media per evento (8% in meno rispetto al valore medio del 2019).

La quota maggiore del budget è stata destinata ai servizi di Food & Beverage (33%); una quota minore (16,7%) per i servizi di ospitalità

La distribuzione del budget tra le tipologie di servizi	
	Val. %
Location e tensostrutture	20,5
Food & Beverage	33,0
Ospitalità	16,7
Altri servizi (foto, video, allestimenti, WP, ecc.)	29,8
Totale	100

La Villa rimane la tipologia di location capace di intercettare il maggior numero di preferenze. In seconda posizione, e in forte ascesa rispetto al passato, troviamo le scelte per le cerimonie organizzate all'interno dei **Borghi**, capaci ancora oggi di tramandare il patrimonio di emozioni del passato. **In forte aumento anche le cerimonie organizzate nelle Aziende Agrituristiche e nei Resort di Campagna** non solo per mantenere vivo il contatto con la natura, ma anche per una ricerca delle tipicità locali. In calo, invece, le scelte per i Luxury hotel, per le cerimonie all'interno dei Castelli e nei Ristoranti. Ad ogni modo, va sottolineato come in realtà le preferenze per determinate tipologie di location possono variare in determinati contesti territoriali e, soprattutto, in relazione ai diversi mercati di provenienza delle coppie. Tra la voce altro sono state segnalate le Masserie, i Rifugi, i Giardini, i Nuraghe, i Trulli, la Terrazza vista mare, la Barca a vela, ecc..

Le location per le cerimonie delle coppie straniere			
	Val. %		Val. %
Villa	23,0	Resort	7,0
Borgo	14,5	Casa privata	6,0
Agriturismo	11,2	Hotel	5,0
Luxury Hotel	9,7	Ristorante	2,5
Residenza storica	9,2	Stabilimento balneare	1,8
Castello	7,4	Altro	2,7



Per il 2022 gli Stati Uniti sono il principale Paese di provenienza delle coppie straniere che hanno deciso di celebrare il matrimonio in Italia: 29,2% contro il 23,5% del 2019. In seconda posizione troviamo le coppie provenienti dal Regno Unito, anche se in calo di oltre un punto percentuale rispetto all'ultima rilevazione.

In generale, **oltre il 57% degli eventi sono stati generati da coppie di sposi residenti in Paesi europei**. Invece, ad eccezione degli statunitensi, le provenienze dai mercati long-haul risultano ancora marginali.

I primi 15 Paesi di provenienza delle coppie straniere

	USA	29,2%		CANADA	2,9%		PAESI BASSI	1,9%
	REGNO UNITO	25,7%		IRLANDA	2,4%		AUSTRIA	1,6%
	GERMANIA	10,2%		BRASILE	2,3%		EMIRATI ARABI	1,3%
	SVIZZERA	6,0%		PAESI SCANDINAVI	2,1%		INDIA	1,1%
	FRANCIA	4,7%		BELGIO-LUX	2,0%		SPAGNA	0,9%

Tra le altre nazionalità, in ordine di importanza, si segnala:

Australia, Russia, Cina, Giappone, Venezuela, Messico, Romania, Polonia, Israele, Colombia, Estonia, Nuova Zelanda, Moldavia, Malesia, Libano, Argentina, Sud Africa, Repubblica Ceca, Corea del Sud, Malta, Marocco, Costa Rica, Singapore, Grecia, Cile, Filippine, Islanda, Montecarlo, Kazakistan, Turchia, Paraguay, Shangai, Ghana

La Toscana si conferma la regione più richiesta dalle coppie straniere, nonostante la relativa quota sia scesa per la prima volta al 21%. In questo caso ha pesato la debolezza della domanda di alcuni mercati Sud Americani, Asiatici, del Sud Africa, Australia e Nuova Zelanda, che solitamente rappresentavano un segmento rilevante.

In generale, però, emerge una particolare tendenza della domanda a diversificare le aree di interesse, alla **ricerca di destinazioni insolite**, scenari unici ed eccellenze enogastronomiche, che hanno prodotto un incremento delle richieste in molte regioni d'Italia, fino a ieri considerate di minor appeal. Oltre alla Toscana, **le altre aree** dove si sono concentrate le richieste, in ordine di frequenza, risultano la **Lombardia, la Campania, la Puglia, la Sicilia, il Lazio, il Piemonte, il Veneto, l'Emilia Romagna, l'Umbria, la Sardegna, il Trentino Alto Adige e la Liguria.**

La distribuzione degli eventi per macro-aree	
	Val. %
Nord Ovest	21,2
Nord Est	12,1
Centro	38,2
Sud e Isole	28,6
Totale	100

Il **Centro si conferma la macro-area maggiormente interessata dal fenomeno**. Nonostante mantenga la quota più alta si tratta di un valore leggermente più basso rispetto a quelli rilevati nel 2019. Il dato probabilmente è determinato da una più alta incidenza delle celebrazioni nelle regioni del Sud e delle Isole, oltre che dall'aumento della quota rilevato per le regioni del Nord Est.

Sulla base della durata del soggiorno delle coppie e degli invitati alla cerimonia (**3,3 notti**), nel 2022 si stimano in **619mila gli arrivi e in oltre 2 milioni le presenze turistiche** collegate al Destination Wedding



599 milioni il fatturato stimato del settore

Circa l'11% in più rispetto ai livelli stimati nel 2019, che confermerebbe

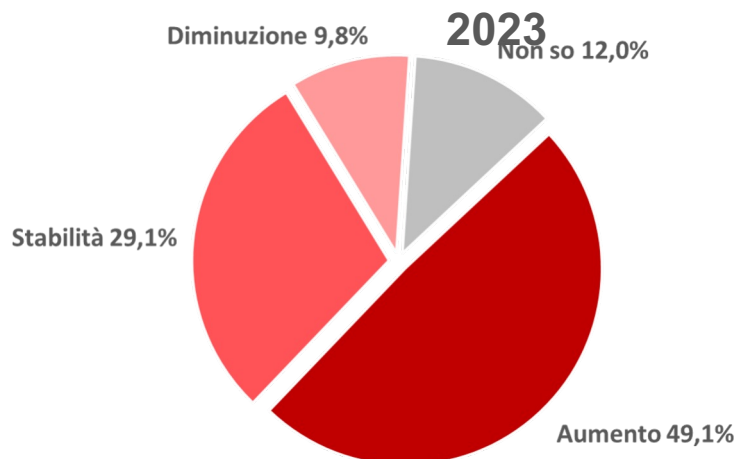
il consolidamento del nostro Paese sui principali mercati internazionali

Un aumento di fatturato determinato essenzialmente dalla crescita del numero di cerimonie, ma la forte diversificazione nella scelta delle località di celebrazione del matrimonio e la flessione della spesa media per evento possono essere l'indicatore di una domanda con la disponibilità di un budget più ristretto

La percezione degli interlocutori rispetto agli scenari futuri

Trend atteso per il

2023



L'incremento stimato è del +9,5% - In valori assoluti la previsione potrebbe determinare oltre 1.000 eventi in più

Le migliori aspettative sono per gli stessi mercati che nel corso del 2022 hanno evidenziato un particolare dinamismo

I mercati dai quali sono attesi aumenti delle richieste per il 2023

	Val. %		Val. %
USA	19,6	Australia	2,0
Regno Unito	17,9	Spagna	2,0
Germania	12,2	Brasile	1,9
Svizzera	8,5	Cina	1,4
Paesi Bassi	5,7	Emirati Arabi	1,2
Francia	4,0	Giappone	0,5
Paesi Scandinavi	3,7	Russia	0,3
Belgio - Lux	3,2	Altro*	1,2
Canada	2,8	Nessuno	7,1
Austria	2,6	Totale	100
India	2,2		

La tendenza per la location preferita dalle coppie straniere: orientamento decisamente più «green»

Le location che suscitano maggior interesse nelle richieste delle coppie straniere			
	Val. %		Val. %
Ville/Edifici storici/Residenze d'epoca	27,1	Giardini romantici	1,8
Location vista mare/Stabilimenti balneari/Spiagge	10,4	Ristorante	0,8
Villa di campagna/Casale di lusso/Poderi/Masserie	8,6	Location in città d'arte	0,8
Castelli	8,3	Centro benessere	0,7
Agriturismi	7,6	Location presso campi da golf	0,4
Borghi	7,4	In barca	0,4
Location sul lago	6,9	Tonnara	0,2
Resort/Hotel di lusso	5,6	Musei	0,2
Location in campagna/natura/nel bosco	5,3	Trulli	0,2
Winery/in vigna/Wine estates/Wine resort/Cantine	2,8	Mulini	0,2
Location con ricettività	2,5	Totale	100
Location in montagna/Rifugi	1,8		

Anche per il 2023 le tendenze sono di un significativo **aumento dei micro matrimoni e della “fuga d’amore”**: insieme hanno totalizzato oltre il **34%** delle segnalazioni fornite dal campione.

A questi si contrappone quel **18,8% di segnalazioni di Wedding week**, una formula particolare in cui i festeggiamenti proseguono per più giorni con l’organizzazione di diversi momenti conviviali per intrattenere gli ospiti, incluse le visite guidate alla scoperta del territorio.

Nel 2022 un contributo importante a tutta la filiera del settore è arrivato anche dai matrimoni delle coppie italiane celebrati in regione diversa da quella di residenza.

Si stima siano stati oltre **7.160 i matrimoni di coppie italiane** celebrati in un'altra regione

Circa 350 le unioni civili celebrate tra persone dello stesso sesso

Il **37%** dei matrimoni sono stati realizzati con l'intervento del WP

Matrimoni celebrati	
	Val. %
Civile	3.547
Religioso	2.831
Simbolico	787
Totale	7.165

90,1 il numero medio di invitati ai matrimoni delle coppie italiane. Un numero elevato, che contribuisce a caratterizzare il segmento e a differenziarlo dai matrimoni delle coppie straniere

La differenziazione con il Destination Wedding emerge anche nella **spesa media che destinano all'evento: 37.100 euro**

In media **1,4 notti** la permanenza stimata degli invitati ai matrimoni delle coppie italiane celebrati fuori dalla regione di residenza. Nel 2022 lo spostamento degli sposi e dei partecipanti alla cerimonia hanno determinato nelle diverse località italiane oltre **645mila arrivi e** oltre **912mila presenze turistiche**



266 milioni il fatturato complessivo generato dal segmento di mercato.

Un risultato decisamente inferiore a quello che ha generato il Destination Wedding, contribuendo in ogni caso a riattivare la produzione di un intero comparto.

L'indagine è stata realizzata dal Centro Studi Turistici di Firenze dal 10 di ottobre al 15 novembre 2022.

L'obiettivo principale era di stimare il numero dei matrimoni celebrati in Italia nel corso del 2022, sia quelli che avevano come protagonisti le coppie straniere sia quelli delle coppie italiane celebrati in una regione differente dalla residenza abituale. Le informazioni richieste nelle diverse sezioni del questionario di indagine dovevano consentire la stima del fatturato del settore, i comportamenti manifestati dalla domanda nel 2022 e le tendenze attese per il 2023.

L'indagine è stata condotta contemporaneamente presso due diversi interlocutori: i Gestori delle Location e i Wedding Planner. L'incrocio delle informazioni ottenute dalle due indagini parallele ha consentito la ponderazione delle stime e la verifica delle diverse tendenze.

La tecnica di rilevazione prevedeva la compilazione di un questionario on-line, previo invio di una e-mail contenente il link di accesso all'indagine.

In totale sono stati raccolti 885 questionari (517 inviati dai Gestori delle Location e 368 dai Wedding Planner). L'89% delle Location che ha partecipato all'indagine è gestita in forma diretta dalla proprietà. Tra queste si contano 95 Residenze Storiche tutelate dal D.Lgs. 42/2004.

